



REGOLAMENTO PER L'USO DEL NATANTE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento integra, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, 1° comma, del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, le disposizioni contenute nello stesso per ciò che concerne la disciplina dell'utilizzo dell'imbarcazione.

ART. 2 - IMBARCAZIONE

L'imbarcazione è utilizzata dal Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, incluse le attività in conto terzi regolate da apposite convenzioni.

L'imbarcazione potrà essere utilizzata anche da altre strutture dell'Ateneo dietro formale richiesta al Direttore, verificata la compatibilità della cessione con le attività istituzionali e in accordo con la programmazione delle attività del Dipartimento.

Il Consegnatario dell'imbarcazione è il Direttore del Dipartimento.

Secondo la normativa vigente, l'imbarcazione si configura come laboratorio mobile, pertanto, il Direttore del Dipartimento nomina un Coordinatore, tra il personale docente afferente al Dipartimento, equiparabile per funzioni e ruolo ad un Responsabile di laboratorio, al quale sono attribuiti gli obblighi previsti agli art. 5 e 6 del D.M. 363/98. Al Coordinatore, inoltre, compete la responsabilità della gestione dell'imbarcazione affinché ogni operazione sia condotta con criteri di economicità e di efficienza. Ai fini di tale individuazione il Direttore può acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento.

Per ogni uscita in mare il Coordinatore autorizza un Capospedizione all'uscita in mare. Il Capospedizione presiederà alle attività scientifiche e didattiche della missione, garantirà il buon funzionamento del mezzo, adotterà le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio vengano poste in essere, si attiverà per la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e fornirà adeguata formazione e informazione sul comportamento da tenere a bordo.

L'imbarcazione può essere condotta dal personale di cui all'art. 3.

ART. 3 - CONDUZIONE DELL'IMBARCAZIONE

L'uso e la guida dell'imbarcazione sono consentiti a tutto il personale dell'Università abilitato alla conduzione che sia stato preventivamente a ciò autorizzato dal Consegnatario o dal Coordinatore.

Nei casi di indisponibilità delle figure indicate, il Dipartimento potrà stipulare appositi contratti con professionisti esterni per la conduzione dell'imbarcazione.

Il conducente assicurerà la regolarità delle operazioni a bordo, sia durante la navigazione che durante le operazioni in sito, e si assicurerà che il personale imbarcato abbia preso adeguata cognizione delle norme di sicurezza da osservarsi durante la navigazione.

In accordo con il Coordinatore, il conducente ha il compito di verificare che l'imbarcazione sia pronta all'uso e in regola con la normativa vigente.

In particolare egli:



Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente

- a) gestirà la manutenzione ordinaria dello scafo, dei motori e di tutte le attrezzature di bordo, strumentazioni scientifiche e dotazioni di sicurezza;
- b) verificherà l'approvvigionamento di carburante;
- c) segnalerà gli interventi da effettuare sulle note dell'apposito registro di bordo.

ART. 4 - USO DELL'IMBARCAZIONE

La programmazione dell'uso dell'imbarcazione dovrà essere preventivamente autorizzata da parte del Coordinatore e la prenotazione andrà effettuata sul calendario on-line predisposto nel sito del Dipartimento nell'apposita sezione "Mezzi di Servizio" aperta ai docenti del DiSVA.

Potrà essere imbarcato personale strutturato dell'Ateneo, studenti, dottorandi, titolari di borse di studio, assegnisti di ricerca e collaboratori esterni, purché dotati di regolare assicurazione contro gli infortuni. In ogni caso non dovranno mai essere imbarcate più di 7 persone compreso l'equipaggio, secondo quanto indicato nel Libretto di navigazione.

Il Conducente dell'imbarcazione congiuntamente al Capospedizione tiene aggiornato il Registro di Bordo, riportando le spese sostenute inclusi gli interventi del punto c) del precedente articolo, tutte le indicazioni tecniche e operative della spedizione previste dal suddetto registro, che al termine dell'uscita dovrà essere vistato sia dal Conducente che dal Capospedizione.

ART. 5 - COSTI

I costi di manutenzione ordinaria, rimessaggio e assicurazione dell'imbarcazione sono a carico del Dipartimento.

Le spese per eventuali riparazioni che si dovessero verificare nel corso delle uscite in mare saranno a carico della struttura richiedente che si sarà avvalsa dell'imbarcazione.

Sono a carico della struttura richiedente che si avvale dell'imbarcazione anche le spese di carburante necessarie all'uscita richiesta.

I costi del carburante per le uscite richieste dal personale del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente saranno a carico del Capospedizione e saranno imputati al pertinente capitolo di bilancio del Dipartimento.

ART. 6 – NORME FINALI.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle norme di carattere generale contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza in materia di automezzi.